

PSR 2014-2020

4.1.01 Investimenti in aziende agricole – Approccio individuale

Focus investimenti per irrigazione



L'Europa investe nelle zone rurali

MISURA 4 - investimenti operazione 4.1.01

Bando unico regionale =

**delibera di Giunta regionale n. 222 del 21
febbraio 2022**

Reperibile al link:

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/temi/tipi-di-operazioni/4-1-01-investimenti-in-aziende-agricole-in-approccio-individuale-e-di-sistema>

**Presentazione domande = fino alle ore 13.00.00
del **23 giugno 2022****

(entro ore 13.00.00 del 1° luglio correzione eventuali errori)

MISURA 4 - investimenti

operazione 4.1.01

SETTORE/RAGGRUPPAMENTO DI SETTORI	% riparto	Risorse (€)	Priorità settoriale di riferimento (rif. Tab. 5)
Lattiero - caseario	21,54417%	12.603.339,45	Lattiero - caseario
Carni bovine	3,97417%	2.324.889,45	Carni bovine
Carni suine	11,50000%	6.727.500,00	Carni suine
Avicunicoli e uova	10,75417%	6.291.189,45	Avicoli-uova, Cunicoli
Ortofrutta (fresco + trasformato)	24,27415%	14.200.377,75	Ortofrutta
Vitivinicolo	5,08500%	2.974.725,00	Vitivinicolo
Cerealicolo, Colture industriali, Foraggiere, Sementi	20,64417%	12.076.839,45	Seminativi, Foraggiere, Sementi
Altri settori	2,22417%	1.301.139,45	Ovicapriini, Api-miele, Olio, Aceto, Vivaismo

Disponibilità complessiva = Euro 58.500.000

MISURA 4 - investimenti

operazione 4.1.01

Investimenti in aziende agricole approccio individuale e di sistema

- Contributo in conto capitale in base alla tipologia di beneficiario e/o ambito territoriale d'intervento
- Presentazione di un **Piano di Investimenti (PI)**
- Spese ammissibili:
 - costruzione/ristrutturazione immobili produttivi
 - miglioramenti fondiari
 - macchinari, attrezzature funzionali al processo innovativo aziendale
 - impianti lavorazione/trasformazione dei prodotti aziendali
 - investimenti funzionali alla vendita diretta delle produzioni aziendali
 - investimenti immateriali per onorari di professionisti/consulenti, studi di fattibilità - massimo del 10 % della spesa ammissibile
 - acquisizione/sviluppo programmi informatici, acquisizione di brevetti/licenze
- Aliquote di sostegno: **45%** giovani e/o zona svantaggiata – **35%** altri

MISURA 4 – investimenti - operazione 4.1.01

Condizioni di ammissibilità:

- Iscrizione C.C.I.A.A. e Anagrafe Aziende agricole regionale;
- in caso di **ditta individuale**, l'esercizio **dell'attività agricola** di cui all'art. 2135 del c.c., come riportato nell'iscrizione alla C.C.I.A.A., deve risultare quale **attività primaria**;
- in caso di **impresa costituita in forma societaria** (fatto salvo il caso di Proprietà collettive), l'esercizio **dell'attività agricola** di cui all'art. 2135 del c.c., **con riferimento all'oggetto sociale**, deve risultare **in forma esclusiva**;
- impegno a **condurre l'azienda agricola** oggetto di intervento per **almeno 5 anni** dalla decisione di liquidazione saldo. L'azienda condotta, nel periodo di impegno, non dovrà subire modifiche volontarie nella sua consistenza tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati. Modifiche significative dovranno essere preventivamente comunicate all'Ente competente ed autorizzate. Sono fatti salvi i casi di causa di forza maggiore;
- **la Dimensione Economica aziendale ≥ 15.000 euro di Standard Output in zona svantaggiata e ≥ 20.000 euro di Standard Output negli altri ambiti territoriali;**
- **il punteggio di merito conseguito dal PI dovrà risultare superiore ad una soglia minima = 10 punti x PI (14 punti x la domanda)**

5

MISURA 4 – investimenti - operazione 4.1.01

Istituto Nazionale di Economia Agraria

Produzioni Standard (PS) - 2007

EMILIA ROMAGNA

Rubrica	Descrizione	UM	Euro
D01	Frumento tenero	Ha	1.221,12
D02	Frumento duro	Ha	1.670,02
D03	Segale	Ha	569,07
D04	Orzo	Ha	845,67
D05	Avena	Ha	560,13
D06	Mais	Ha	1.304,90
D07	Riso	Ha	2.162,66
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	Ha	980,81
D09	Legumi secchi (fava, favette, cece, fagiolo, lenticchia, ecc.)	Ha	2.046,71
D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	Ha	12.296,69
D11	Barbabietola da zucchero (escluse le sementi)	Ha	2.863,43
D12	Sarchiate da foraggio (bietola da foraggio, ecc.)	Ha	1.643,70
D14A	Ortaggi freschi in pieno campo	Ha	20.412,46
D14B	Ortaggi freschi in orto industriale	Ha	16.660,06
D15	Ortaggi freschi in serra	Ha	44.065,04
D16	Fiori e piante ornamentali in piena campo	Ha	45.030,00
D17	Fiori e piante ornamentali in serra	Ha	149.112,00
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	Ha	1.428,48
D18B	Altre foraggere verdi (mais da foraggio, erbai monofita, ecc.)	Ha	875,63

MISURA 4 – investimenti - **operazione 4.1.01**

Criteri di priorità

Le risorse verranno attribuite ai singoli settori/comparti in funzione del loro peso a livello di PLV regionale, della ricaduta occupazionale in termini di indotto, delle *performance* previste, di apporti da parte di specifiche OCM.

A livello di singolo settore/comparto i principi di selezione terranno in debita considerazione alcune caratteristiche qualificanti dei beneficiari e dei progetti, attribuendo pertanto un fattore di premialità ai seguenti elementi.

Soggetti beneficiari:

- imprese condotte da **giovani agricoltori**, [Reg. 1305/2013 art. 2(n)] **che presentino la domanda di aiuto entro i 5 anni dal primo insediamento**; a tal fine si precisa che non potranno accedere alla presente operazione le imprese aventi titolo a presentare domanda sulla operazione 4.1.02.
- imprese **aderenti direttamente o indirettamente ad Organizzazioni di Produttori** relativamente agli interventi da realizzare nel proprio ambito di intervento;
- imprese operanti in **zona svantaggiata**.

MISURA 4 – investimenti - operazione 4.1.01

Criteria di priorità - Progetti:

- **rispondenza a fabbisogni specifici riferiti ai singoli settori (vedi tabelle);**
- investimenti dedicati alla **produzione integrata, al settore biologico e/o a prodotti a qualità regolamentata;**
- **investimenti finalizzati al conseguimento di livelli superiori a quelli previsti dalla normativa vigente in termini di sicurezza sul lavoro;**
- **progetti con un valore economico inferiore ad una soglia;**
- **progetti che prevedono la riduzione delle superfici impermeabilizzate o comunque tendenti ad un "saldo zero" relativamente al consumo di suolo nel caso prevedano la realizzazione di strutture;**
- **certificazioni ambientali;**
- **valenza ambientale del progetto (es. mitigazione dell'impatto ambientale, interventi di efficientamento energetico, etc.);**
- **benessere animale;**
- **in caso di impianti irrigui: saranno favoriti gli interventi in relazione alle migliori caratteristiche di efficienza idrica dell'impianto oggetto di contributo;**

- **in caso di realizzazione di invasi aziendali: preferenza a quelli realizzati in zona collinare o montana, che non insistono su superfici occupate da habitat ad alta valenza naturalistica (Rete Natura 2000), e paesaggistica (vincoli del Piano Territoriale Paesistico Regionale PTPR e tutele ai sensi del D.Lgs 42/2004).**

MISURA 4 – investimenti - operazione 4.1.01

Criteria di priorità - Progetti:

➤ in caso di impianti irrigui: saranno favoriti gli interventi in relazione alle migliori caratteristiche di efficienza idrica dell'impianto oggetto di contributo



g) in caso di realizzazione di impianti irrigui: saranno favoriti gli interventi in relazione alle migliori caratteristiche di efficienza idrica dell'impianto oggetto di contributo: **0,3 p.ti / 5% efficienza, esclusivamente per impianti Alta Efficienza.** (vedi Tab. 1);

MISURA 4 – investimenti - operazione 4.1.01

	VIVAISMO	VITIVINICOLO	SEMINATIVI	SEMENTI	OVICAPRINI	ORTOFRUTTA OLIVICOLA/ OLIO	LATTIERO CAS.	FORAGGERE	CUNICOLI	CARNI SUINI	CARNI BOV	AVIC. / UOVA	API E MIELE	ACETO
PRODUZIONE														
AMBIENTE														
Incentivare il corretto utilizzo della risorsa idrica in funzione di una razionalizzazione dei consumi			✓			✓								
Incentivare l'agricoltura di precisione legata alla difesa colturale e all'uso razionale degli altri input di processo						✓								
Incentivare la riduzione dell'impatto ambientale degli allevamenti mediante il superamento dei livelli minimi imposti dalla direttiva nitrati, il razionale utilizzo delle risorse idriche, la riduzione delle emissioni in atmosfera e la gestione sostenibile dei reflui;							✓			✓	✓			
Incentivare l'introduzione di sistemi a supporto delle decisioni aziendali per garantire una agricoltura maggiormente sostenibile						✓								
Incentivare progetti di riconversione verso tipologie di allevamento maggiormente ecostenibili;												✓		
Incentivare tecniche colturali basso impatto ambientale						✓								
Incentivare un utilizzo più razionale dei pascoli in un'ottica di migliorare la sostenibilità ambientale										✓				

MISURA 4 - investimenti

operazione 4.1.01

Investimenti per l'irrigazione

- **stato buono per quantità – costanza di superficie irrigata:**

- **miglioramento/sostituzione di un impianto di irrigazione esistente**, esso dovrà consentire un risparmio idrico potenziale calcolabile in base al livello di efficienza idrica dell'impianto esistente, quale risultante dalla sottostante tabella, pari almeno:
 - al 25 % per passaggio da un impianto di categoria "bassa efficienza" (B) ad uno di categoria superiore;
 - al 10 % per passaggio tra impianti della medesima categoria "media efficienza" (M);
 - al 5% per passaggio da un impianto di categoria "media efficienza" ad uno di categoria "alta efficienza" (A) o tra impianti all'interno di quest'ultima.

MISURA 4 - investimenti

operazione 4.1.01 - Investimenti per l'irrigazione

Punto 11 del bando :

Condizioni specifiche per l'ammissibilità di impianti di irrigazione/invasi aziendali

11.1 il **contatore** inteso a misurare il consumo dell'acqua relativo all'investimento dovrà risultare pre-posseduto o previsto da progetto;

11.2 il **corpo idrico** interessato dal prelievo **non** dovrà risultare **caratterizzato da deficit idrico**: a tal fine dovrà essere prodotta specifica attestazione rilasciata dall'Ente concedente;

11.3 il **beneficiario sarà impegnato ad utilizzare l'impianto secondo le migliori tecniche utili** ad assicurare il **risparmio della risorsa idrica**, applicando in azienda uno dei metodi di calcolo della quantità irrigua opportuna identificati nel cap. 12 "Irrigazione" delle Norme generali dei disciplinari di produzione integrata della Regione Emilia-Romagna. **L'utilizzo di tali metodi dovrà essere in ogni caso debitamente documentato e verificabile**

segue/

15

MISURA 4 - investimenti

operazione 4.1.01 - Investimenti per l'irrigazione

11.3 il **beneficiario sarà impegnato ad utilizzare l'impianto secondo le migliori tecniche utili** ad assicurare il **risparmio della risorsa idrica**, applicando in azienda uno dei metodi di calcolo della quantità irrigua opportuna identificati nel cap. 12 "Irrigazione" delle Norme generali dei disciplinari di produzione integrata della Regione Emilia-Romagna. **L'utilizzo di tali metodi dovrà essere in ogni caso debitamente documentato e verificabile**



A partire dal 2023 non sarà più possibile utilizzare il metodo delle schede irrigue, pertanto il **metodo informatico "Irrinet"** diventerà lo strumento minimo per definire le irrigazioni, insieme ai supporti aziendali.

È fortemente consigliata in relazione alle proprie esigenze aziendali ed alla disponibilità di strumenti tecnologici diversi l'adozione di uno dei tre metodi di calcolo della quantità irrigua di seguito riportati:

- schede irrigue di bilancio;
- supporti informatici;
- supporti aziendali specialistici.

Tali metodi hanno in comune i seguenti principi:

- ogni azienda deve disporre dei dati meteorologici in modo continuo (es: dati meteo arpa o di altri servizi metereologici territoriali), compresi i dati di pioggia;
- ogni azienda deve irrigare in epoche precise in funzione del tipo di coltura e delle sue esigenze idriche;
- ogni azienda non deve distribuire, per ogni intervento irriguo, volumi che eccedano quelli previsti per ogni coltura;
- ogni azienda deve opportunamente documentare i punti precedenti.

16

MISURA 4 - investimenti

operazione 4.1.01 - Investimenti per l'irrigazione

Punto 11 del bando :

Condizioni specifiche per l'ammissibilità di impianti di irrigazione/invasi aziendali

11.4 l'investimento dovrà consistere nel **miglioramento/sostituzione di un impianto di irrigazione esistente, (con contestuale e comprovata dismissione di quello sostituito), cui non consegua un aumento netto della superficie irrigata**: alla domanda di aiuto dovrà essere allegato l'elenco delle particelle asservite all'impianto in questione - anche tenendo in considerazione i necessari avvicendamenti legati al riparto colturale - il cui utilizzo irriguo dovrà risultare verificabile dall'Anagrafe delle Aziende agricole e la cui superficie complessiva non dovrà risultare incrementata (con una tolleranza del 10%) nel corso del periodo vincolativo.

Il nuovo impianto dovrà consentire un risparmio idrico potenziale calcolabile in base al livello di efficienza idrica dell'impianto esistente, pari almeno: - al 25 % per passaggio da un impianto di categoria "bassa efficienza" (B) ad uno delle categorie superiori; - al 10 % per passaggio tra impianti della medesima categoria "media efficienza" (M); - al 5% per passaggio da un impianto di categoria "media efficienza" ad uno di categoria "alta efficienza" (A) o tra impianti all'interno di quest'ultima.

MISURA 4 - investimenti

operazione 4.1.01 - Investimenti per l'irrigazione

Cod.	Tecniche irrigue	Efficienza %	Classe di efficienza
01	Scorrimento e sommersione con alimentazione per gravità	10	B
02	Scorrimento e sommersione con alimentazione per sollevamento meccanico	10	B
03	Infiltrazione laterale a solchi	10	B
04	Manichetta forata di alta portata	20	B
05	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione (> 3,5 atmosfere)	40	M
06	Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	50	M
07	Pivot o Rainger con irrigatore, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	55	M
08	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (< 3,5 atmosfere)	60	M
09	Rotolone con irrigatore cannone dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	60	M
10	Impianti microirrigui con erogatori con coefficiente di variazione* di portata > al 5% per impianti a goccia e > 10% per impianti a spruzzo, o di età > a 10 anni	60	M
11	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	65	M
12	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata < 10%	70	A
13	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata < 10%	80	A
14	Pivot o Rainger con irrigatori attrezzati sia con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85	A
15	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (<3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85	A
16	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	90	A
17	Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata < 5%	90	A
18	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata < 5%	90	A

MISURA 4 - investimenti

operazione 4.1.01 - Investimenti per l'irrigazione

	Cod. impianto nuovo	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Cod. impianto di partenza	indice efficienza irrigua % impianto	40	50	55	60	60	60	65	70	80	85	85	90	90	90
01	10	75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
02	10	75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
03	10	75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
04	20	50%	60%	64%	67%	67%	67%	69%	71%	75%	76%	76%	78%	78%	78%
05	40		20%	27%	33%	33%	33%	38%	43%	50%	53%	53%	56%	56%	56%
06	50			9%	17%	17%	17%	23%	29%	38%	41%	41%	44%	44%	44%
07	55				8%	8%	8%	15%	21%	31%	35%	35%	39%	39%	39%
08	60							8%	14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
09	60							8%	14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
10	60							8%	14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
11	65								7%	19%	24%	24%	28%	28%	28%
12	70									13%	18%	18%	22%	22%	22%
13	80										6%	6%	11%	11%	11%
14	85												6%	6%	6%
15	85												6%	6%	6%

MISURA 4 - investimenti

operazione 4.1.01 - Investimenti per l'irrigazione

Allegati alla domanda:

...omissis...

➤ **q) in caso di impianti di irrigazione:**

- **relazione comprendente** l'elenco delle particelle cui l'impianto in questione è asservito - anche tenendo in considerazione i necessari avvicendamenti legati al riparto colturale - idonea a dimostrare l'invarianza della superficie irrigata pre- e post- investimento, nonché della portata della bocca di adduzione;

segue/

20

MISURA 4 - investimenti

operazione 4.1.01 - Investimenti per l'irrigazione

Segue/ Allegati alla domanda:

- **dichiarazione dell'Ente concedente (1) attestante che:**

- il prelievo non insiste su corpo idrico caratterizzato da deficit idrico, ovvero nel caso di corpo idrico sotterraneo lo stato quantitativo non potrà essere inferiore al “buono”, come rilevabile all'allegato 3 della deliberazione n. 2293/2021, mentre nel caso di corpo idrico superficiale non dovrà risultare compreso tra i corpi idrici di cui alla tab. 48 dell'allegato 2 alla deliberazione n. 1781/2015 “Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei Piani di Gestione Distrettuali 2015-2021”;
- la concessione di derivazione d'acqua pubblica, in capo al richiedente o al Consorzio di Bonifica di cui il richiedente è consorziato, è stata rilasciata in ottemperanza delle disposizioni di cui all'art.12-bis, comma 1, lettera a) del Regio Decreto n.1775/1933, come sostituito dall'art. 96, comma 3, del Decreto legislativo n. 152/2006.

21

MISURA 4 - investimenti

operazione 4.1.01 - Investimenti per l'irrigazione

Segue/ Allegati alla domanda:

NOTA (1) Per la corretta identificazione dell'“Ente concedente” sono individuate le seguenti casistiche:

1. per le imprese agricole titolari di **concessione vigente (ovvero non scaduta) rilasciata anteriormente al 1° maggio 2016** (e pertanto definita con determinazione della Regione Emilia-Romagna) l'ente concedente e deputato a rilasciare la dichiarazione è la Regione Emilia-Romagna ed in particolare la **Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente**;
2. per le imprese agricole titolari di **concessione vigente rilasciata successivamente al 1° maggio 2016** l'impresa agricola deve fare riferimento alla **Struttura Autorizzazione concessione – SAC di ARPAE che ha emesso la determina di concessione** stessa;
3. per le imprese agricole titolari di **concessione scaduta, l'informazione sullo stato di rinnovo della concessione stessa può essere richiesta al Punto Informativo Demanio idrico (PID)**, attivo dal lunedì e venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16 al numero di telefono 0515281268, deputato a fornire informazioni riguardanti l'ambito delle concessioni demaniali;
4. per le **imprese agricole** consorziate, che non sono dirette concessionarie, ma **ricevono l'acqua da un Consorzio** il quale è titolare della concessione idrica, la richiesta di dichiarazione deve essere presentata ad **ARPAE - Area Coordinamento rilascio concessioni – largo Caduti del Lavoro, 6 – Bologna**;
5. per i soggetti che utilizzano l'acqua del Canale Emiliano-Romagnolo (CER), è deputata a rilasciare la dichiarazione la Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente.

N.B. In assenza dell'attestazione positiva, gli impianti di irrigazione non potranno essere considerati ammissibili a prescindere dalla rispondenza alle altre condizioni previste dal presente bando

22

MISURA 4 - investimenti

operazione 4.1.01 - Investimenti per l'irrigazione

invasi → capacità utile superiore a 5.000 mc e
massima = 250.000 mc.
(demarcazione contenuta nell'Accordo di Partenariato).

Sono finanziabili le opere di adduzione di pertinenza
esclusivamente aziendale.



**Programma di
Sviluppo Rurale**
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

Grazie per l'attenzione



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali